
Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

DETERMINAZIONE NUMERO: 1501

DEL: 06/11/2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1501A

Legislatura: 11

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario **provvedimento**: Gianfranco Bordone

Oggetto

Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Revisione del "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco"- Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Introduzione di un sistema di campionamento statistico.

Premesso che:

- ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. sono state formulate le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- con Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014, la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del Programma Operativo Regione Piemonte - Fondo Sociale Europeo 2014-2020

nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", CCI 2014IT05SFOP013;

- con D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014, la Regione Piemonte, ha riapprovato il testo del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020 (di seguito POR FSE 2014/2020), prendendo atto della menzionata decisione della Commissione Europea;
- con Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018 la Commissione Europea ha modificato la decisione di esecuzione sopra citata C(2014) 9914;
- con D.G.R. n. 28-7566 del 21 settembre 2018 è stato riapprovato il citato Programma Operativo della Regione Piemonte di cui alla Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018;
- con D.G.R. n. 25-4110 del 24/10/2016, in esecuzione dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Giunta Regionale ha designato la Direzione Coesione Sociale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la **Programmazione** 2014/2020, CCI 2014IT05SFOP013;

Considerato che:

- la normativa unionale, al fine di garantire la regolare ed efficace attuazione dei Programmi Operativi, ha previsto l'adozione dei "Sistemi di gestione e controllo" (Si.Ge.Co.) di cui agli All. XIII Reg. (UE) 1303/2013 e All. III Reg. di esecuzione (UE) 1011/2014 e ss.mm.ii;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 del 29 ottobre 2014 (Decisione CE C(2014)8021, modificata con Decisione C(2018)598 dell'8/02/2018) prevede l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020";
- l'Autorità di Gestione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 4 e 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i., ha la primaria responsabilità del raggiungimento degli obiettivi e risultati del Programma, attraverso l'adozione di misure di carattere organizzativo e procedurale idonee a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto prescritto dalla normativa unionale e nazionale di riferimento;

- la medesima sopra citata Autorità, ai sensi dell'art. 122, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. è tenuta a garantire che il Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo sia istituito **conformemente** agli artt. 72, 73, 74 dello stesso regolamento;
- con D.D. n. 807 del 15/11/2016 l'Autorità di Gestione in riferimento all'art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ha approvato tra i documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regionale 2014-2020 CCI2014IT05SFOP013 anche il "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco" (allegato "C" alla citata **determinazione**);
- con successiva D.D. n. 1610 del 21/12/2018 sono stati aggiornati alcuni documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo POR FSE 2014-2020.

Preso atto che

- il citato "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco" di cui alla D.D. n. 807 del 15/11/2016 prevedeva un controllo in loco sul 100% delle operazioni e una verifica sulle attività basata su un valore soglia pari al 10% del valore finanziario dell'operazione.

Valutato che:

- (i) l'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, c. 5, lett. b) s.m.i. prevede che la frequenza e la portata delle verifiche sul posto siano proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'Autorità di Audit per il Sistema di gestione e controllo nel suo complesso;
- (ii) l'Autorità di Gestione ha previsto, nei documenti inerenti al Sistema di gestione e controllo, l'istituzione di idonee procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;

Ritenuto di procedere alla definizione di una metodologia di campionamento basata su un'analisi che, oltre a tenere conto di eventuali rischi derivanti da casi di sospetta o accertata frode e da segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit, combini la valutazione di rischio di tre diverse dimensioni:

- rischio gestionale o intrinseco (*Inherent Risk - IR*) che rappresenta il rischio di irregolarità associato alle caratteristiche intrinseche delle operazioni quali la complessità organizzativa o procedurale, la tipologia di operazione, ecc. (**caratteristiche** di ogni Direttiva/Atto di Indirizzo e tipologia di operazione);
- rischio di controllo interno (*Control Risk - CR*) che rappresenta il rischio che i controlli eseguiti dallo stesso organismo responsabile dell'operazione non siano efficaci, tenendo conto della numerosità dei controlli e degli importi finanziati **potenzialmente** a rischio (significatività dell'ammontare dell'importo pubblico concesso al beneficiario e numerosità delle attività all'interno di ogni operazione);
- rischio beneficiario (*RB*) che rappresenta il *rating* dei beneficiari sotto forma di rischio derivante dalla storicità dei risultati, dalle risultanze delle check-list di valutazione delle operazioni e dal punteggio "Arachne".

Dato atto che nella fase di definizione della metodologia, il metodo di **campionamento** statistico è stato applicato in via sperimentale negli anni formativi 2017/2018 e 2018/2019.

Preso atto che per le attività per le quali la Regione Piemonte è beneficiario finale e non può pertanto essere calcolato il rischio beneficiario, potranno essere adottati ulteriori specifici vincoli a livello di **campionamento**.

Considerato che il documento metodologico, allegato al presente atto, potrà essere oggetto di eventuali revisioni.

Considerato quindi di revisionare il "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco" approvato con la menzionata D.D. n. 807/2016.

Tenuto conto altresì che il documento di "Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e di Certificazione", di cui agli All. XIII Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e All. III Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014, All. "A" alla menzionata D.D. n. 1610 del 21/12/2018 prevede al par. 1.2. che eventuali aggiornamenti e/o integrazioni al documento vengano adottati con apposito atto amministrativo.

Considerato che l'Autorità di Gestione agisce nel rispetto dei principi generali dei sistemi di gestione e controllo, art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i.

Ritenuto, pertanto, necessario approvare la nuova versione del "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco", quale allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto altresì di applicare la nuova metodologia relativa ai criteri di **campionamento** anche a fonti di finanziamento diverse dal POR FSE.

Tutto ciò premesso

in conformità con Allegato III del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 1011/2014 del 22/09/2014 avente ad oggetto il "Modello che descrive le funzioni e le procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione"

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001

Vista la L.R. n. 23/2008

Visto l'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente **provvedimento** approvato con D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 avente ad oggetto "Disciplina del sistema dei controlli interni"

DETERMINA

di approvare la nuova versione del "Manuale per l'**individuazione** dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco", quale allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente **determinazione** sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

EG

IL Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordonè

